

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA DEFINIZIONE DELLA COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI PREDAPPIO E LA FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENINO RIGUARDO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'EX CASA DEL FASCIO E DELL'OSPITALITÀ DI PREDAPPIO ED ALLE TEMATICHE DEL NOVECENTO STORICO DI COMUNE INTERESSE.

Tra

il **Comune di Predappio**, con sede legale in Predappio, Piazza S. Antonio n.3, C.F.: 80008750400, di seguito denominato "Comune", rappresentato dal Sindaco pro-tempore prof. Giorgio Frassinetti;

e

la **Fondazione Museo storico del Trentino**, con sede legale in Trento, v. Torre Augusto n.41, C.F. 02050480223, di seguito denominata "Fondazione", rappresentata dal suo Presidente dott. Giorgio Postal

PREMESSO CHE

- il Comune di Predappio, divenuto proprietario in data 2.3.2016 dell'edificio di grande valore architettonico e storico-testimoniale denominato "Ex casa del fascio e dell'ospitalità", già in proprietà dello Stato, ha provveduto ad elaborare il Programma di Valorizzazione dell'immobile stesso, con la redazione di un progetto preliminare per il suo recupero, che prevede la realizzazione di un Centro di documentazione e ricerca sulla storia del primo '900 e, nell'ambito di esso, di una Esposizione permanente/museo inerente alla Storia d'Italia nel ventennio fascista, alla quale è riservata un'area di circa 1.000 mq.;
- tale progetto, che il Comune ha sottoposto a valutazione da parte del Tavolo di Lavoro istituito dall'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna con la partecipazione di istituzioni ed organismi tematicamente interessati, il quale ne ha rilevato l'importanza istituzionale e territoriale a livello regionale e non solo, costituisce fra l'altro il coronamento di una più che decennale attività culturale dallo stesso svolta nell'ambito dei temi storici, con l'organizzazione di mostre temporanee, incontri e pubblicazioni;
- il Comune, nel quadro dello sviluppo progettuale, al fine di orientare la progettazione del comparto espositivo, ha adottato apposite Linee Guida redatte da un qualificato Comitato scientifico ed approvate con delibera di Giunta n. 92 del 18.6.2015. qui allegata (All. A.);
- il Comune inoltre, ritenendo necessario procedere alla definizione del contenuto culturale dell'Esposizione permanente nel rispetto delle sollecitazioni pervenute dal mondo scientifico ed istituzionale nel corso della lunga elaborazione sviluppata ed in particolare perseguire l'obiettivo di fare del Centro di Predappio, pur in una prospettiva nazionale ed europea, un nodo della rete regionale di istituti, istituzioni museali e università, ha coinvolto per la definizione del progetto scientifico e museografico *l'Istituto per la Storia e le Memorie del 900, Parri Emilia-Romagna*, il quale sta operando sulla base degli orientamenti espressi da un Comitato Scientifico internazionale, coordinato dal Prof. Marcello Flores, formalizzato dall'Amministrazione comunale con delibera di Giunta n. 145 del 15.9.2016 (in allegato l'elenco dei componenti del Comitato Scientifico, All.B);
- il Comune, coerentemente con quanto più sopra esposto, al fine di garantire la migliore evoluzione possibile dell'iter progettuale, ivi comprese le tematiche inerenti ai temi e ai modelli gestionali della progettata struttura, di rappresentare al meglio lo stesso progetto presso qualificati livelli istituzionali e di collocare la propria iniziativa nel contesto nazionale, internazionale, ed in particolare europeo, inerente alla storia del Novecento, ritiene essenziale sviluppare e consolidare relazioni con le più qualificate Istituzioni culturali;

- la Fondazione Museo Storico del Trentino opera da un decennio con le finalità, fra l'altro, di realizzare e organizzare attività di esposizione permanenti e temporanee a tema storico, nonché attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione, di contribuire allo sviluppo di una conoscenza storica che sia fattore culturale di integrazione e di accoglienza, favorendo il superamento delle contrapposizioni e delle divisioni nazionalistiche ed ideologiche e di raccogliere, conservare e valorizzare collezioni e materiali di interesse storico;
- la Fondazione nel corso della sua attività ha sviluppato importanti strumenti di ricerca e di rappresentazione storiografica ed ha consolidato un significativo know-how in ambito espositivo, divulgativo e comunicativo, costruendo importanti relazioni a livello istituzionale, sia in ambito nazionale che internazionale;
- la Fondazione ha inoltre affrontato con crescente interesse fasi storiche e tematiche affini a quelle su cui si sta sviluppando il progetto di Predappio ed in particolare la storia del ventennio fascista;
- circostanze particolari cointeressano la Fondazione ed il Comune, quali ad esempio la condivisione storica della presenza nei rispettivi territori delle Industrie Caproni, nonché vicende attinenti alla biografia di Benito Mussolini soprattutto nelle fasi precedenti alla sua ascesa al potere;
- la Fondazione condivide il progetto di valorizzazione culturale in corso di attuazione da parte del Comune di Predappio e ritiene di interesse comune dei due Enti lo sviluppo di forme di collaborazione e di scambio culturale, che in prospettiva potranno auspicabilmente coinvolgere anche le rispettive Istituzioni regionali e provinciali;
- in questa direzione la Fondazione si rende disponibile a supportare il Comune di Predappio, con modalità e forme da definirsi di volta in volta, nella concretizzazione del proprio progetto;
- il Comune di Predappio si rende a sua volta disponibile a collaborare con la Fondazione in relazione alle trattazioni delle tematiche di comune interesse;

Ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 Oggetto e finalità

Oggetto del presente Protocollo è la definizione della collaborazione fra il Comune di Predappio e la Fondazione Museo Storico del Trentino riguardo allo sviluppo del Progetto di valorizzazione dell'Ex Casa del fascio e dell'ospitalità.

I due Enti si impegnano in particolare a:

- darsi reciproca informazione sulle attività culturali che si intendono svolgere riguardo ai temi storici inerenti al Novecento ed in particolare alla storia dell'Italia durante il ventennio fascista;
- collaborare sul piano comunicativo alla promozione a livello nazionale ed internazionale delle rispettive attività, con l'obiettivo di stimolare l'interesse del pubblico per le iniziative promosse; ciò anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informativi esistenti o in corso di realizzazione (siti internet, editoria, stampa, ecc.);
- organizzare iniziative congiunte, coinvolgendo eventualmente altre Istituzioni, che possano essere fatte circolare nei rispettivi territori;

- collaborare per la predisposizione e gestione di progetti europei nel quadro dei Programmi esistenti sia in ambito culturale che della ricerca e dei media;
- mettere a disposizione, nella misura che si riterrà di volta in volta opportuno e con modalità da definirsi, le proprie conoscenze e le competenze e collaborazioni professionali di cui ognuno dei due Enti dispone per progetti comuni;

Oltre a ciò in specifico la Fondazione si impegna a:

- mettere a disposizione la propria esperienza in campo gestionale per consentire al Comune di Predappio di adottare le proprie scelte riguardo alla prevista costituzione della Fondazione alla quale sarà affidata la gestione della struttura con una adeguata conoscenza sul terreno organizzativo ed operativo;
- concorrere a supportare il Comune di Predappio nell'attivazione di relazioni istituzionali di alto profilo che si rendessero necessarie nel corso dell'attuazione del progetto.

Art. 3 Attuazione del Protocollo

Il presente Protocollo ha carattere programmatico e la sua attuazione in una o più parti dovrà essere accompagnata, laddove necessario, da specifici atti amministrativi assunti nel rispetto della normativa vigente, per i quali funge da strumento e quadro di riferimento.

Art. 4 Durata e modifiche

La validità del presente Protocollo decorre dalla sua sottoscrizione fino alla data del 31.12.2019. Esso può essere rinnovato di comune accordo.

Ogni eventuale modifica a quanto da esso previsto dovrà essere concordata dalle parti in forma scritta. Il Comune potrà trasferire le funzioni di sua competenza indicate nel presente Protocollo, alla costituenda Fondazione prevista dal Programma di Valorizzazione quale organismo gestionale.

Art. 5 Altri accordi

Il Presente Protocollo non ha carattere esclusivo. Il Comune e la Fondazione potranno pertanto concludere accordi con altri enti o associazioni, intesi a consentire la migliore realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Protocollo, dandosene rispettiva informazione.

Art. 6 Privacy e riservatezza

Ciascuno dei due contraenti si obbliga ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che le attività oggetto del presente Protocollo ed il conseguente trattamento dei dati si realizzino nel rispetto della disciplina dettata dal Codice in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003.

Il Comune e la Fondazione si impegnano inoltre ad osservare la massima riservatezza durante l'attività oggetto del presente Protocollo e a non divulgare notizie, dati e soluzioni derivanti dalle medesime attività.

Art. 7 Recesso



Il Comune e la Fondazione hanno facoltà di recedere in caso di grave inadempienza o insanabile controversia e nel caso il presente Protocollo non risponda più all'interesse pubblico perseguito.

Per esercitare la facoltà di recesso è necessario l'invio di apposita comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R.. Il recesso effettivo non potrà avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Predappio, li _____

Per il Comune di Predappio

Il Sindaco
Giorgio Frassinetti

Per la Fondazione Museo storico
del Trentino

Il Presidente
Giorgio Postal

